

ghe di circonferenza, e gli altri laghi più considerabili sono il *Mapa* ed il *Maprouenne* o *Mapoureme*.

Un'altra specie di laghi, chiamati *Pianure tremolanti*, sono ricoperti d'una crosta vegetabile. Guai a quegli, dice Noyer, che volesse inoltrarsi solo in quelle verdeggianti pianure! Egli sarebbe inevitabilmente inghiottito (1).

Le foci di quasi tutti i fiumi e riviere sono siffattamente ostruite d'isolotti, di scogli e di banchi di sabbia da non poter ricevere i grossi navigli; verso la fine di maggio i fiumi straripano, e le correnti diventano così rapide che le barche non possono più risalirvi.

Sonvi molti ruscelli chiamati *criques*, i quali sono pieni d'acqua dopo la stagione delle piogge, ed asciutti nel rimanente dell'anno.

In generale, le cataratte o cadute dei fiumi che trovansi alla distanza di quindici a venti leghe dalla loro foce, ne intercettano la navigazione.

*Comunicazione tra le acque del Maranham e quelle di alcune correnti della Guiana.* Le pianure della Guiana, situate sulla sponda sinistra del fiume Maranham sono in generale meno elevate di quelle della sponda destra ovvero del Brasile. Le acque che straripano si versano nelle provincie, ove riunite a quelle di molti altri fiumi ne cuoprono la superficie, ed aprono probabilmente comunicazioni tra questo fiume ed alcune correnti della Guiana. « A Para fummo assicurati, dice Lartigue, avere il governo portoghese fatto eseguire varie ricognizioni nell'interno della Guiana; e gl'individui che n'erano stati incaricati, essere rientrati nel Rio Negro, ed essere giunti colle loro piroghe sulle rive dell'Oronoco e del fiume Essequibo (2).

*Maree.* Nella baia di Vincenzo Pinzon e verso il capo Nord, le maree s'inalzano talvolta fino a quaranta piedi di altezza perpendicolare. Questo fenomeno, conosciuto dagli indiani col nome di *pororoca*, e sotto quello di *barre e ras*

(1) *Memoria intorno alla Guiana*, pag. 40. Secondo quest'autore, il fondo di varii di questi laghi, cui avea scandagliati, è di *Kaolino*.

(2) *Istruzioni nautiche*, di Lastigue, cap. 4.